arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000580.06-07-2026.h.11:57

Spett.le Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica e Coordinamento Valutazioni Ambientali

PROCEDIMENTO	S1097 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo al ripristino dell'attività estrattiva di marmo portoro e altri marmi nella cava S. Croce sita nel Comune della Spezia in Loc. Monte Santa Croce.
Fase del procedimento	Verifica di completezza documentale.
Proponente	Medicea Stone di Pierluigi Gabrielli – Massa (MS)
Componente/i tematica/he	Ufficio cave

1) Elenco documentazione

La documentazione presa in esame per la redazione del presente contributo consiste nello Studio Preliminare Ambientale caricato sul sito regionale in data 29.06.2026.

2) Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto

La cava in sotterraneo di Portoro è divisa in due aree distinte, già oggetto di coltivazione, denominate rispettivamente "Cava Bassa" e "Cava Alta", collegate tra loro internamente e costituite da camere e pilastri.
Il progetto di ripresa dell'attività per le due cave in sotterraneo prevede:

- La pulizia e messa in sicurezza dell'area di coltivazione tramite l'asportazione e sistemazione del ravaneto abbandonato all'interno delle aree già coltivate nonché il placcaggio di tutte le porzioni che risultano a basso coefficiente di sicurezza.
- L'estrazione del marmo mediante taglio dei blocchi con tagliatrice a filo diamantato o a catena e conseguente caricamento su camion con ausilio di mezzi meccanici (pala meccanica ed escavatore)

Il quantitativo stimato ammonta a 25.000 mc (70.000 t) al netto degli sfridi di lavorazione pari a circa il 20% in volume.
Si prevede di estratte circa 4-5 blocchi a settimana per un totale di 5-6 trasporti alla settimana.
La durata dei lavori si dovrebbe esaurire in circa 5 anni con ampliamento del sotterraneo di circa 1000 mq e 800 mq rispettivamente in Cava Alta e Cava Bassa.
I blocchi avranno dimensione 1,5x1,5x3 m e un peso di 18 t circa.
A fine coltivazione il sito potrà essere convertito per scopi turistici e/o didattici.

3) Contributo tecnico

Relativamente alla fase di completezza, la documentazione esaminata si ritiene idonea in merito agli aspetti di competenza. Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti si rimanda alla successiva fase di adeguatezza.

La Responsabile dell'U.O.
Controlli Ambientali
(dott.ssa Francesca Castiglioni)

Estensore: Orecchia

Francesca Castiglioni
06.07.2026 11:55:16 GMT+02:00

Member of EA MLA Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001